



Ieri, presso la sala polivalente dell'Istituto don Bosco, gli ex allievi hanno organizzato una serata aperta a tutti, durante la quale Maria Martini, sorella del cardinale Carlo Maria Martini, ha raccontato la storia del fratello attraverso aneddoti, ricordi, fotografie della famiglia riprese in vacanza ad Alassio. A seguire la proiezione del film: «Vedete, sono uno di voi», di Ermanno Olmi.

L'Istituto superiore di scienze religiose propone corsi dedicati al magistero di papa Francesco

«Formazione teologica aperta a tutti»

L'Istituto superiore di scienze religiose della nostra diocesi ha già pubblicato il programma di tutti i corsi per il prossimo anno accademico 17/18. Nella sede di via Trieste 35, ad Albenga, sarà possibile iscriversi dal 1 settembre, mentre si terrà il 16 novembre l'inaugurazione dell'anno accademico che si concluderà il 31 maggio 2018. Oltre a lezioni ed appelli d'esami stabiliti per ognuno dei 5 anni di corso, sono previsti approfondimenti e aggiornamenti al sabato pomeriggio in Aula magna per insegnanti, catechisti e appassionati. Inoltre si terrà un seminario sull'«Evangelii Gaudium» coordinato dal vescovo Guglielmo Borghetti e un corso dedicato all'esortazione «Amoris Laetitia». L'orario dei corsi comprende il martedì, giovedì e sabato dalle ore 14.45 alle ore 19.30 e prevede la frequenza obbligatoria, pari ad almeno due terzi delle lezioni per accedere agli esami.

Iscrizioni al via da settembre

La formazione teologica a livello universitario è il progetto culturale che l'Istituto superiore di scienze religiose offre a laici e religiosi. Presso la sede della nostra Facoltà di teologia dell'Italia settentrionale è possibile conseguire la laurea in scienze religiose per chi frequenti il ciclo triennale e superi gli esami previsti dall'ordinamento. Inoltre viene rilasciata la laurea magistrale in scienze religiose per chi, dopo la laurea triennale, frequenti anche la biennale superiore con il superamento degli ulteriori esami. Il titolo quinquennale di Laurea magistrale in Scienze religiose a partire dal prossimo anno scolastico è obbligatorio per l'abilitazione all'Irc.

«Giovedì scorso – spiega don Gabriele Maria Corini, direttore dell'Issr – si è compiuto l'ultimo atto dell'anno accademico 2016-2017 dell'Issr diocesano con la discussione di una decina di tesi triennali e magistrali. Solennemente la lectio di fi-

ne anno era stata tenuta lo scorso 25 maggio da Sergio Ubbiali, ordinario di Sacramentaria alla Facoltà Teologica di Milano sul tema «Il Definitivo presente nell'Eucaristia». Però è già tempo di pensare al prossimo anno accademico le cui iscrizioni saranno aperte a partire dal prossimo mese di settembre. Due le novità interessanti che verranno presentate al sabato e rivolte a tutti coloro che desidereranno approfondire queste tematiche: un corso annuale di due ore dedicato allo studio dell'«Evangelii Gaudium» e diretto e coordinato dal vescovo, monsignor Guglielmo Borghetti, e un secondo corso sempre di due ore dedicato al testo dell'«Amoris Laetitia» diretto dalla professoressa Anna Gioeni, esperta di teologia morale. I due percorsi – conclude – sono rivolti a tutti coloro che fedeli, animatori, catechisti, vogliono conoscere in modo approfondito e qualificato il magistero di papa Francesco».

L'Obolo di San Pietro

Si svolge oggi nella Chiesa la «Giornata per la carità del Papa», forse più conosciuta come la «giornata dell'Obolo di san Pietro». Il titolo dell'iniziativa, tratto dalla Seconda lettera ai Corinti di san Paolo è per il 2017: «Dio ama chi dona con gioia», a sottolineare la possibilità di sostenere le opere di misericordia e gli organismi della Santa Sede impegnati nell'esercizio della missione a favore della Chiesa. Fin dagli inizi il cristianesimo ha curato un sostegno per chi si impegna nella missione e a favore dei bisognosi. Ma l'obolo nasce alla fine dell'VIII secolo, grazie agli anglosassoni, i quali, convertiti al cristianesimo, si sentono talmente uniti al Vescovo di Roma, che decidono di inviare ogni anno un contributo, detto «Denarius Sancti Petri» (Elemosina di san Pietro). L'usanza si diffonde nei paesi europei e diventa attualmente una colletta ormai estesa in tutto il mondo. Anche quest'anno, attraverso l'utilizzo di social network, la Santa Sede, in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, ha invitato i fedeli a vedere nell'Obolo di san Pietro due obiettivi: quello di «creare una comunità aperta» e l'altro di «ristaurare un dialogo con i fedeli di tutto il mondo circa la necessità e gli effetti della carità verso i più bisognosi».



Il vescovo Borghetti con il direttore dell'Issr, don Corini

Alassio. Visite guidate a chiese e monumenti sacri della città

DI SIMONE BERGALLO

Il Centro studi di storia della chiesa «Ambrogio Paneri» organizza visite guidate in Alassio per tutta l'estate, a partire da giugno fino al 24 settembre. Queste visite sono da considerarsi delle magnifiche occasioni per riscoprire il territorio e quindi valorizzarlo al meglio. Gli antichi tesori che gli antenati hanno lasciato si ha il dovere di tramandarli e farli conoscere alle generazioni future. Occorrono pertanto persone appassionate che si mettano a disposizione per far conoscere quello che di bello c'è nei propri territori. Si riportano le visite agli edifici religiosi della diocesi,

incominciando dalla prima visita al «Burgus Alaxii», con le sue chiese e i carruggi. Si passa quindi ad «Alassio fuori le mura» e il prossimo appuntamento è a Borgo della Coscia, il 4 luglio, alle 21, con ritrovo presso il comune di Alassio: la visita è ai quartieri di levante e alle chiese «extramoenia» di Sant'Erasmo e dei padri cappuccini. Il 12 luglio e 9 agosto, alle ore 17, si va a «collina San Rocco, Loreto e Madonna delle Grazie»: ritrovo presso il Comune, poi la visita alle chiese collinari di San Rocco, Loreto e Nostra Signora delle Grazie. Al termine un piccolo rinfresco, offerto dal Ristorante «Castello». Il 19 luglio e 29 agosto, sempre alle 17, ecco «Alassio fuori dalle mura: Barusso e i Salesiani». Ritrovo presso il comune e visita alle chiese «extramoenia» di Sant'Anna e Santa Maria degli Angeli. Il 7 agosto, alle 21, si andrà al «Complesso di Sant'Ambrogio». Ritrovo sul sagrato di piazza Sant'Ambrogio per la visita alla chiesa parrocchiale e dell'oratorio di Santa Caterina. Non è necessaria alcuna prenotazione e l'offerta è libera a favore di «Amnesty international». Informazioni: 3283066168. e-mail: bruno.schivo@iol.it

Nuova basilica a Imperia Est

DI MARCO ROVERE

La Collegiata di san Giovanni Battista di Imperia Oneglia è basilica minore: lo ha annunciato nell'ambito dei festeggiamenti di ieri in onore del santo patrono il vescovo di Albenga-Imperia Guglielmo Borghetti, dando lettura del decreto della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti del 20 giugno scorso. Con questo atto della Santa Sede si rafforza il legame tra il Papa e questa importante chiesa, nel centro di Oneglia, con Porto Maurizio uno dei due «polmoni» storici, culturali, amministrativi ed economici della città di Imperia. Imperia, capoluogo di provincia, è sede «contitolare», insieme ad Albenga, della porzione di Chiesa a cavallo tra le province di Imperia e Savona, che si estende da Borgo Verzei (nel Ponente Savonese) sino ad Imperia appunto, con alle spalle un vasto entroterra che giunge nel cuore delle Alpi Liguri. La chiesa di san Giovanni Battista, nel cuore della città, a pochi passi dal porto, ieri crocevia di scambi commerciali, oggi «salotto» turistico di Oneglia, ha visto passare il vivo della storia di un territorio di fronte alle sue porte e accanto alle sue mura.



Basilica di Oneglia

«Importanza storica» e «bellezza artistica» che sono tra i requisiti che il decreto «Domus Ecclesiae» riguardo le basiliche minori richiede per la concessione di questo titolo. Titolo che – sempre parole del «Domus Ecclesiae» – «esprime un particolare vincolo di comunione che unisce la basilica minore – in questo caso san Giovanni Battista di Oneglia – e la cattedra romana di Pietro», titolo che impegna «allo studio e alla divulgazione dei documenti del sommo pontefice e della Santa Sede», titolo che richiede «un particolare impegno nella preparazione e nello svolgimento delle celebrazioni dell'anno liturgico». Appare dunque soddisfatto il vescovo Borghetti, che sottolinea come «questo riconoscimento, attribuito alla collegiata di san Giovanni Battista di Imperia Oneglia, che ho fortemente voluto e richiesto alla Santa Sede, anche grazie al consenso entusiasta del parroco, monsignor Mario Ruffino, sia per la Chiesa di Albenga-Imperia un dono che la unisce in maniera speciale al Papa». «Un dono – aggiunge Borghetti – che per noi diventa impegno ad essere sempre più Chiesa che riconosce in Gesù Cristo l'unico autentico maestro di umanità; Chiesa in uscita che, sperimentando il dinamismo impresso da un incontro vivo col Signore, sa porsi in stato di missione ed essere in questa terra, attraverso uno stile familiare, di prossimità concreta, volto credibile di Gesù, Buon Pastore».

La Settimana biblica sul «Cantico dei Cantici», così si approfondisce la conoscenza della Parola di Dio

DI G. BATTISTA GANDOLFO

La associazione «Monsignor Nicolò Palmarini» conferma che, dal 3 al 7 luglio, si svolgerà a Nava, presso la Casa alpina del Sacro Cuore la «Settimana biblica», sul tema: «Il Cantico dei cantici», che sarà tenuto dal direttore dell'Issr diocesano e docente di Sacra Scrittura, Gabriele Corini. «Il corso di aggiornamento – spiega l'assistente ecclesiastico della associazione, Luca Gabriel – impegna gli iscritti per un numero complessivo di 30 ore ed è rivolto ai docenti di religione nelle scuole di ogni ordine e grado, ai catechisti, ad animatori di gruppi, ai fedeli che operano

nella pastorale e a tutti coloro che sono interessati e attirati dalla conoscenza della Parola di Dio o che sono in ricerca per approfondire ulteriormente la propria conoscenza biblica. È pertanto evidente – continua don Gabriel – che l'attività di aggiornamento è aperta a chi ne avverte l'esigenza e desidera cogliere l'occasione per condividere una settimana con amici e colleghi, lontano da distrazioni e dalla routine quotidiana, occupando un breve periodo di vacanza con dedicandosi allo studio della Parola di Dio». Il costo della Settimana biblica, che è esclusivamente residenziale, è di 200 euro, comprensivo di colazione, due pasti al giorno, pernottamento.

Sacro Cuore, in Seminario la «fraternità sacerdotale»



Sacerdoti con il sussidio della Cei

Il vescovo Borghetti: la domanda di Gesù: mi ami? è la sorgente di carità al centro della vita del prete

Si sono ritrovati l'altroieri, 23 giugno, i presbiteri e i diaconi della diocesi di Albenga-Imperia per la Giornata della Fraternità sacerdotale in occasione della solennità del Sacro Cuore. Nella prima parte della giornata, svoltasi nel contesto del Seminario vescovile, il vescovo Guglielmo Borghetti ha presentato il sussidio della Conferenza

episcopale italiana, «Lievito di fraternità, sussidio sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente», di recente pubblicazione. Borghetti ha evidenziato come sia «diffuso sentir parlare di formazione permanente solo come «aggiornamento» e «qualificazione», che sono pur dimensioni importanti ma non esauriscono il cammino di formazione permanente del presbitero». La formazione permanente, infatti, per Borghetti, che riprende il sussidio «Lievito

di fraternità», «non è un sovrappiù, è relazione con il mistero ricevuto». Borghetti ha poi focalizzato l'attenzione prima sul capitolo quarto poi sul capitolo terzo del sussidio Cei; il capitolo quarto, «l'amicizia con il Signore», si apre con un pensiero di papa Francesco, che afferma: «Il segreto del presbitero sta in quel rovente ardente che ne marchia a fuoco l'esistenza». Capitolo quarto che prende spunto dalla domanda di Gesù a Pietro «mi ami?», domanda che costituisce la sorgente e il fulcro della carità pastorale, cuore della vita

del prete. Il terzo capitolo, invece, dal titolo «la profezia della fraternità», insiste sulla fraternità come forma peculiare della missione e del cammino del presbitero: «La fraternità è afflato spirituale, condivisione delle gioie pastorali, luogo in cui fatiche e ferite possono essere curate, sopportate e superate». La giornata è poi proseguita con alcune comunicazioni sulla vita diocesana, un momento di adorazione eucaristica, la preghiera dell'ora media e si è conclusa con il pranzo. (M.R.)

Corso di formazione. Chiamati ad aprire il cuore alla fede

Nella recente assemblea diocesana uno degli argomenti affrontati dal vescovo, Guglielmo Borghetti, è stato quello di presentare la Chiesa come «immagine, frutto e ambito dell'agire della Trinità» ed ha proposto, come obiettivo per il primo anno di attuazione del progetto pastorale, il «ripartire da Gesù per un umanesimo autentico». All'insegna di tale proposta appare l'iniziativa della parrocchia dei frati cappuccini, intitolata a Santa Maria Immacolata, di Alassio, che, dal 30 giugno al 2 luglio, organizza il «Corso nuova vita», sul tema: «Apri il tuo cuore a un'esperienza con Gesù». Gli incontri, aperti a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza del Figlio di Dio chiamato a rinascere in una vita nuova, si terrà all'aperto, presso la parrocchia Maria Immacolata, con inizio, venerdì prossimo, alle ore 20.30 fino alle 22. L'orario di sabato impegnerà i partecipanti, dalle ore 8 alle 18.30, mentre la domenica, ultimo giorno di studio, l'appuntamento impegnerà gli iscritti, dalle ore 8 alle 15.30. Ai partecipanti è chiesta la quota singola di 35 euro per le spese.